



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TORINO JAZZ FESTIVAL 2014" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 28 FEBBRAIO 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- con un comunicato stampa del 7 febbraio ultimo scorso, sono state anticipate, agli organi di informazione, i contenuti salienti della 3a edizione del Torino Jazz Festival 2014 (TJF 2014), programmato dal 25 aprile al 1 maggio e che una parte dei concerti si svolgeranno a pagamento in teatri cittadini e che quelli gratuiti si svolgeranno in piazza Castello;
- con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 febbraio 2014 (mecc. 2014 00675/069) è stata approvata l'iniziativa nonché il piano di promozione;

CONSTATATO CHE

- dai dati contabili desunti dalla citata deliberazione risulta una spesa prevista per la comunicazione e promozione pari a 200.000,00 Euro, finanziata per 137.000,00 Euro con spese correnti e per 63.000,00 Euro dai capitoli di spesa legati alle entrate del Servizio Promozione della Città e Turismo;
- l'approvazione dell'iniziativa disposta con la deliberazione dell'11 febbraio omette l'indicazione delle risorse complessive necessarie per la realizzazione del TJF 2014 e che le stesse saranno reperite con sponsor privati;
- essendo la Città di Torino proprietaria di due maxischermi, si prevede di allestirne uno solo in piazza Castello per promuovere le iniziative legate a TJF;
- per l'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa saranno impiegate risorse umane in dotazione alla Fondazione per la Cultura od altro personale ivi distaccato;
- a circa due mesi dall'apertura del TJF non è ancora stato reso noto il programma definitivo, nonché le modalità per l'acquisto o la prenotazione on-line dei biglietti relativi ai concerti a pagamento, mentre per altri festival jazz programmati in Italia in aprile-maggio è già possibile programmarne l'acquisto;
- occorre stabilire in anticipo quali possano essere le previste ulteriori spese di utenza mentre la citata deliberazione ne omette l'ammontare presunto;

- la deliberazione dell'11 febbraio non illustra quali azioni siano state poste in atto per la "definizione dell'iniziativa", nonché come siano coinvolte le realtà cittadine che si occupano in modo costante e non episodico di didattica, o di programmazione di attività legate al jazz;
- viene riproposta la sezione "Fringe" del TJF 2014, che coinvolgerà oltre 250 artisti per 70 concerti in quattro serate, formula già programmata nelle due precedenti edizioni, ma non viene precisato con quali risorse venga finanziato.

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano le motivazioni per le quali il comunicato stampa del TJF 2014 sia stato reso noto a poco più di due mesi dall'iniziativa, data la dimensione e l'importanza dell'avvenimento;
- 2) come siano stati definiti i costi della promozione, considerato che la formula del TJF 2014 è pressoché immutata e che verranno utilizzate le stesse forme pubblicitarie delle edizioni passate, sito web e social network compresi;
- 3) quale sia l'ammontare complessivo presunto delle risorse necessarie alla realizzazione del TJF 2014;
- 4) quali siano gli sponsor privati che finanziano il TJF 2014 e a quanto ammontino le risorse già reperite, considerato che molti dei concerti previsti sono già stati annunciati dai singoli artisti interessati;
- 5) come sia formata la struttura organizzativa che opera per la realizzazione dell'iniziativa e se siano interessati - ed a quale titolo - dipendenti della macchina comunale;
- 6) quali e come siano state coinvolte le Associazioni, strutture didattiche od altre realtà cittadine che operano stabilmente in città, nella progettazione del TJF 2014;
- 7) quali siano i motivi che hanno impedito la messa in vendita dei biglietti per i concerti a pagamento a circa due mesi dalla loro programmazione in teatri e sale da concerto della Città;
- 8) come sia finanziata e da quale soggetto la sezione "Fringe" del TJF 2014, da chi sia gestita ed a quale titolo;
- 9) quali sono le ragioni per cui la sezione "Fringe" venga programmata esclusivamente in ambito centrale della città e non possa coinvolgere altre realtà locali in altre Circoscrizioni.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola